



Scheda di sicurezza del 1/3/2022, Edizione 2 - revisione 4  
Regolamento (UE) 2015/830

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: LITRON

Codice commerciale: 477.201

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Smalto alchidico.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

BOERO BARTOLOMEO S.p.A. - Via Macaggi 19 - 16121 Genova - Tel. +39 010 55001 - Fax +39 010 5500305 - CF/P. IVA/REG. IMPRESE DI GENOVA 00267120103

SVIZZERA: IMPORTATORE Ticinocolor Sa, Via San Gottardo 146, 6942 Savosa. TEL.: +41 91 967 79 79

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

sicurezzaprodotti@boero.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Boero Bartolomeo S.p.A. - Tel.+39 010 55001

orario: lunedì-venerdì 9.00-17.00

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma, Piazza Sant'Onofrio 4, 00165, telefono 06 68593726.

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia, V.le Luigi Pinto 1, 17122, telefono 800183459.

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli, Via A. Cardarelli 9, 80131, telefono 081-7472870.

CAV Policlinico "Umberto I", Roma, V.le del Policlinico 155, 00161, telefono 06-49978000.

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma, Largo Agostino Gemelli 8, 00168, telefono 06-3054343.

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze, Largo Brambilla 3, 50134, telefono 055-7947819.

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia, Via Salvatore Maugeri 10, 27100, telefono 0382-24444.

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano, Piazza Ospedale Maggiore 3, 20162, telefono 02-66101029.

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo, Piazza OMS 1, 24127, telefono 800883300.

SVIZZERA: CSIT - TOX . Tel. 145 (24 h).

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Flam. Liq. 3, H226 Liquido e vapori infiammabili.

STOT SE 3, H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

## Scheda di sicurezza LITRON



### Attenzione

#### Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

#### Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare CO<sub>2</sub> o polvere chimica. Non usare acqua.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

#### Disposizioni speciali:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

#### Contiene

Idrocarburi, C<sub>9</sub>-C<sub>11</sub>, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Idrocarburi, C<sub>9</sub>, aromatici

#### Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

### 2.3. Altri pericoli

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

I principali effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente sono elencati conformemente alle sezioni da 9 a 12 della scheda di dati di sicurezza

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

---

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 20% - < 25% Idrocarburi, C<sub>9</sub>-C<sub>11</sub>, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

REACH No.: 01-2119463258-33-XXXX, EC: 919-857-5

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

477.201/4

Pagina n. 2 di 16



## Scheda di sicurezza LITRON

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.  
DECLP (CLP)\*

- >= 10% - < 12.5% idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici  
REACH No.: 01-2119457736-27-XXXX, EC: 927-632-8  
Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
- >= 1% - < 2.5% Idrocarburi, C9, aromatici  
REACH No.: 01-2119455851-35-XXXX, EC: 918-668-5  
Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.  
STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.  
Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.  
DECLP (CLP)\*
- >= 1% - < 2.5% xilene [4]  
REACH No.: 01-2119488216-32-XXXX, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7  
Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.  
Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.  
Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.  
Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.  
Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.  
STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.  
Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- >= 1% - < 2.5% acido neodecanoico, sale di zirconio  
CAS: 39049-04-2, EC: 254-259-1  
Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
- >= 0.25% - < 0.5% metossipropossipropanolo  
CAS: 34590-94-8, EC: 252-104-2  
Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.
- >= 0.01% - < 0.05% idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)  
REACH No.: 01-2119458049-33-XXXX, EC: 919-446-0  
STOT RE 1 H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.  
Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.  
DECLP (CLP)\*

477.201/4

Pagina n. 3 di 16



## Scheda di sicurezza LITRON

>= 0.01% - < 0.05% etilbenzene

REACH No.: 01-2119489370-35-XXXX, CAS: 100-41-4, EC: 202-849-4

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

< 0.0015% etilbenzene

REACH No.: 01-2119489370-35-XXXX, Numero Index: 601-023-00-4, CAS: 100-41-4, EC: 202-849-4

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi (organi uditivi) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

\*DECLP (CLP): Sostanza classificata in accordo con la nota P, dell'allegato VI del regolamento CE 1272/2008. EU14\$P

---

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare sonnolenza o vertigini.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

---

### SEZIONE 5: misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare CO2 o polvere chimica. Non usare acqua.

477.201/4

Pagina n. 4 di 16



## Scheda di sicurezza LITRON

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Non usare getti d'acqua.

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenerne l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenerne l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Locali adeguatamente areati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

477.201/4

Pagina n. 5 di 16



## Scheda di sicurezza LITRON

Locali adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

---

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

ACGIH - TWA: 1200 mg/m<sup>3</sup>, 197 ppm

Idrocarburi, C9, aromatici

UE - STEL: 100 mg/m<sup>3</sup>, 20 ppm

AGS - TWA(8h): 250-350 mg/m<sup>3</sup>

xilene [4] - CAS: 1330-20-7

UE - TWA(8h): 221 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - STEL: 442 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm - Note: Skin

AGS - TWA(8h): 221 mg/m<sup>3</sup> - STEL((15 min)): 442 mg/m<sup>3</sup> - Note: (Anm. H: Ämnet kan lätt upptas genom huden)

ACGIH - TWA(8h): 100 ppm - STEL: 150 ppm - Note: A4, BEI - URT and eye irr, CNS impair

AGS - TWA(8h): 221 mg/m<sup>3</sup> - STEL((15 min)): 442 mg/m<sup>3</sup> - Note: (Anm. H: Ämnet kan lätt upptas genom huden)

IT - VLE - TWA(8h): 211 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm

IT - VLE (breve termine) - STEL: 442 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm - Note: Skin

metossipropossipropanolo - CAS: 34590-94-8

UE - TWA(8h): 308 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 100 ppm - STEL: 150 ppm - Note: Skin - Eye and URT irr, CNS impair

idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

UE - TWA(8h): 290 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - STEL: 580 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm

etilbenzene - CAS: 100-41-4

UE - TWA(8h): 442 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm - STEL: 884 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - Note: A3, BEI - URT irr, kidney dam (nephropathy), cochlear impair

etilbenzene - CAS: 100-41-4

UE - TWA(8h): 442 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm - STEL: 884 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm - Note: Skin

AGS - TWA(8h): 200 mg/m<sup>3</sup> - STEL((15 min)): 450 mg/m<sup>3</sup>

ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - Note: A3, BEI - URT irr, kidney dam (nephropathy), cochlear impair

IT - VLE - TWA(8h): 442 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm

IT - VLE (breve termine) - STEL: 884 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm

### Valori limite di esposizione DNEL

Idrocarburi, C9, aromatici

Lavoratore industriale: 25 mg/kg - Consumatore: 11 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 150 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 32 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 11 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

xilene [4] - CAS: 1330-20-7

Lavoratore industriale: 289 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 174 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 289 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 174 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione



## Scheda di sicurezza LITRON

Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali  
Lavoratore industriale: 180 mg/kg - Consumatore: 108 mg/kg - Esposizione: Cutanea  
Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore industriale: 77 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 14.8 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione  
Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Consumatore: 1.6 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

### Valori limite di esposizione PNEC

xilene [4] - CAS: 1330-20-7

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/L

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/L

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 6.58 mg/L

### Indice Biologico di Esposizione

xilene [4] - CAS: 1330-20-7

Valore: 1.50 mg/L - moderata: Sangue - Periodo di Prelievo: Fine del turno

Valore: 1.50 g/g creatinina - moderata: Sangue - Periodo di Prelievo: Fine del turno

etilbenzene - CAS: 100-41-4

Valore: 1.50 mg/L - moderata: Sangue - Periodo di Prelievo: durante l'esposizione

Valore: 2 ppm - moderata: Aria di fine espirazione - Periodo di Prelievo: Aria espirata circa 16 ore dopo la fine dei lavori

Valore: 1.50 g/g creatinina - moderata: Urina - Indicatore Biologico: acido di mandorle - Periodo di Prelievo: Fine del turno; Fine della settimana lavorativa

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali di sicurezza/maschera certificati secondo UNI EN 166.

#### Protezione della pelle:

Indossare indumenti a protezione completa della pelle (vestiario con maniche lunghe, stivali di gomma, etc) secondo UNI EN 14325.

#### Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi: guanti gommati impermeabili certificati secondo UNI EN 374. Una buona protezione si è riscontrata con guanti in nitrile. Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere superiore al periodo di uso previsto.

#### Protezione respiratoria:

E' necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro a cartuccia. Facciali filtranti certificati secondo UNI EN 149 o maschere antipolvere certificate secondo UNI EN 140. Filtri di tipo A e tipo P possono essere considerati.

#### Rischi termici:

Nessuno

#### Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedere sezioni 6 e 13

#### Controlli tecnici idonei:

Nessuno

---

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto :	Liquido
Odore:	N.A.

477.201/4

Pagina n. 7 di 16



## Scheda di sicurezza LITRON

Colore: NERO  
pH: N.A.  
Punto di fusione/congelamento: N.A.  
Punto di ebollizione (°C):  $p_e > 35$  °C  
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.A.  
Infiammabilità solidi/gas: N.A.  
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.  
Densità dei vapori: N.A.  
Punto di infiammabilità: 40 °C  
Velocità di evaporazione: N.A.  
Pressione di vapore: N.A.  
Peso specifico ( Kg/L) 20°C: 0.95  
Metodologia: PESO SPECIFICO MEDIANTE PICNOMETRO (gr/cm<sup>3</sup>)  
Idrosolubilità: N.A.  
Liposolubilità: N.A.  
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.  
Temperatura di autoaccensione: N.A.  
Temperatura di decomposizione: N.A.  
Viscosità cinematica a 40°C (mm<sup>2</sup>/s):  $vc > 20,5$   
Viscosità (23°C±0.5°C): min 900 - max 1600  
Metodologia: BROOKFIELD (cP)  
Coppa d'efflusso: DIN 4  
Girante: 4  
Velocità (rpm): 20

### 9.2. Altre informazioni

Nessuna informazione ulteriore.

---

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

---

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

LITRON

#### a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

477.201/4

Pagina n. 8 di 16



## Scheda di sicurezza LITRON

- b) corrosione/irritazione cutanea  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola  
Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H336
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: inhalation - Specie: ratto > 5000 mg/m<sup>3</sup> - Durata: 4h - Fonte: OCSE 403

Test: LD50 - Via: orale - Specie: ratto > 5000 mg/kg - Fonte: OCSE 401

Test: LD50 - Via: orale - Specie: ratto > 5000 mg/kg - Fonte: OCSE 402

idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: inhalation - Specie: ratto > 5000 mg/m<sup>3</sup>

Test: LD50 - Via: cutanea - Specie: coniglio > 3160 mg/kg

Test: LD50 - Via: orale - Specie: ratto > 5000 mg/kg

Idrocarburi, C9, aromatici

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: orale - Specie: ratto > 3492 mg/kg

Test: LD50 - Via: cutanea - Specie: ratto > 3160 mg/kg

Test: LC50 - Via: inhalation - Specie: ratto > 6193 mg/m<sup>3</sup> - Durata: 4h

xilene [4] - CAS: 1330-20-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: orale - Specie: ratto > 3523 mg/kg

Test: LD50 - Via: cutanea - Specie: coniglio > 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: inhalation - Specie: ratto > 27.571 mg/l - Durata: 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Positivo

477.201/4

Pagina n. 9 di 16

## Scheda di sicurezza LITRON

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Positivo

metossipropossipropanolo - CAS: 34590-94-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: orale - Specie: ratto = 8740.0 mg/kg

Test: LD50 - Via: cutanea - Specie: coniglio = 9510.0 mg/kg

Test: LC50 - Via: inalazione di vapori - Specie: ratto = 3404.47 mg/l

idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: orale - Specie: ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: cutanea - Specie: coniglio > 3160 mg/kg

Test: LC50 - Via: inhalation - Specie: ratto > 1.58 mg/l

etilbenzene - CAS: 100-41-4

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: inhalation - Specie: ratto = 17.2 mg/l - Durata: 4h

---

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

#### LITRON

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD TG 201

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1000 mg/l - Durata h: 48

idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1028 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 3193 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 3198 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe > 3198 mg/l - Durata h: 72

Idrocarburi, C9, aromatici

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 9.2 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 3.2 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 1 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.9 mg/l - Durata h: 72

xilene [4] - CAS: 1330-20-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 ml/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.2 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 1.3 mg/l - Note: 56 d

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.74 mg/l - Note: 7 d

## Scheda di sicurezza LITRON

metossipropossipropanolo - CAS: 34590-94-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 1919 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 969 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.5 mg/l - Durata h: 504

idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 2.6 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 mg/l - Durata h: 96

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile per la miscela.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - %: 80 - Note: 28 d

idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - %: 74 - Note: 28 d

Idrocarburi, C9, aromatici

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - %: 78 - Note: 28 d

xilene [4] - CAS: 1330-20-7

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Note: solubilità in acqua=146 mg/l

metossipropossipropanolo - CAS: 34590-94-8

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: Consumo di ossigeno - %: 96 - Note: 28 d

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile per la miscela.

Idrocarburi, C9, aromatici

Test: Kow - Coefficiente di partizione 1.2

xilene [4] - CAS: 1330-20-7

Test: Kow - Coefficiente di partizione 3.2 - Note: mg/l

Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 25.9 - Note: mg/l

metossipropossipropanolo - CAS: 34590-94-8

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

etilbenzene - CAS: 100-41-4

Test: Kow - Coefficiente di partizione 3.6

### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile per la miscela.

xilene [4] - CAS: 1330-20-7

Test: Koc 2.73 - Note: mg/l

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

---

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Codice CER 080111

477.201/4

Pagina n. 11 di 16



## Scheda di sicurezza LITRON

Non gettare i residui nelle fognature, nel terreno o corsi d'acqua. Smaltire i residui del prodotto ed i relativi contenitori in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali o, se del caso, tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Per Svizzera: Codice Rifiuto 080120 (Ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif) del 22 giugno 2005 (Stato 1° luglio 2016)). Codice Rifiuto di imballaggi e recipienti sporchi 305070 (Ordinanza sul traffico dei rifiuti speciali (OTRS) del 12 novembre 1986 (Stato 12 luglio 2005)).

---

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



#### 14.1. Numero ONU

ADR-UN Number:	1263
IATA-UN Number:	1263
IMDG-UN Number:	1263

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name:	PITTURE
IATA-Shipping Name:	PAINT
IMDG-Shipping Name:	PAINT

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class:	3
N° ONU:	UN 1263
ADR - Numero di identificazione del pericolo:	30
IATA-Class:	3
IATA-Label:	3
IMDG-Class:	3
Cod. Erg:	3L

ADR - Confezioni < 450 L non regolamentate ai sensi 2.2.3.1.5 ADR.

IMDG - Confezioni < 450 L non regolamentate ai sensi 2.3.2.5 IMDG.

#### 14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group:	III
IATA-Packing group:	III
IMDG-Packing group:	III

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale:	No
IMDG-Marine pollutant:	No

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Marine Pollutant:	-
ADR-Subsidiary hazards:	-



## Scheda di sicurezza LITRON

ADR-S.P.:	163 367 650
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):	3 (D/E)
ADR-Limited Quantities:	5 L
ADR-Excepted Quantities:	E1
IATA-Passenger Aircraft:	355
IATA-Subsidiary hazards:	-
IATA-Cargo Aircraft:	366
IATA-S.P.:	A3 A72 A192
IATA-ERG:	3L
IMDG-EMS:	F-E, S-E
IMDG-Subsidiary hazards:	-
IMDG-Stowage and handling:	Category A
IMDG-Segregation:	-

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC  
N.A.

---

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale). D. Lgs. 81/2008 (in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro). Regolamento (CE) n. 1907/2006, Regolamento (CE) 830/2015 e s.m.i. (concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche - REACH). Regolamento (CE) n. 1272/2008 e s.m.i. (relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele - CLP). International Maritime Dangerous Goods Code, IATA Dangerous Goods Regulation, International Carriage of Dangerous Goods by Road (ADR).

SVIZZERA: Ordinanza Prodotti chimici OPChim 5-6-2015 stato 1-10-2016. Ordinanza biocidi, OBioc 18-5-05 stato 1-10-16. SDS in SVIZZERA 23-1-2017.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

La restrizione 3 non è applicabile perchè la miscela non ricade nelle restrizioni citate in Allegato XVII del Regolamento EC N. 1907/2006.

La restrizione 40 non è applicabile perchè la miscela non ricade nelle restrizioni citate in Allegato XVII del Regolamento EC N. 1907/2006.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D. Lgs. 161/2006 Attuazione della direttiva 2004/42/CE per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per carrozzeria.

Regolamento UE 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose.

Regolamento UE n. 528/2012 (relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi).

477.201/4

Pagina n. 13 di 16



## Scheda di sicurezza LITRON

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)  
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti)  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale  
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):  
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1  
Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

### SEZIONE 16: altre informazioni

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 1	3.9/1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:



## Scheda di sicurezza LITRON

<b>Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008</b>	<b>Procedura di classificazione</b>
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.

477.201/4

Pagina n. 15 di 16



## Scheda di sicurezza LITRON

STOT: Tossicità organo-specifica.  
TLV: Valore limite di soglia.  
TWA: Media ponderata nel tempo  
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).